Siracusa. Fiera del mercoledì, gli ambulanti: “la Municipale ci aiuti, troppi sporcaccioni”

Ogni mercoledì la scena è sempre la stessa, nella vasta area di piazzale Sgarlata. Gli operatori del mercato vanno via e rimane un tappetto di plastica e cartone, bustine e bustone pronte a prendere il volo verso i balconi e gli androni dei palazzi vicini. Neanche l’intervento in forze delle squadre di pulizia riesce a riportare la situazione in ordine. Il problema c’è, ed è bello grande.
Giuseppe Coco è il presidente regionale di Ana, l’associazione nazionale degli ambulanti. Conosce bene la fiera del mercoledì di Siracusa, essendo anche lui uno dei circa 300 operatori che vi partecipano. “Se l’amministrazione comunale ci da una mano – racconta al telefono su FMITALIA – siamo sicuri di poter ottenere buoni risultati. Ma serve impegno. Il problema dei rifiuti c’è, in tutti i mercati e non solo a Siracusa. Qui serve la presenza massiccia dei vigili urbani, in modo da sanzionare chi sporca e lascia i rifiuti per terra. Controlli e sanzioni. Alla terza multa, revoca del posto”. Un pugno duro chiesto dalla stessa associazione che rappresenta gli ambulanti è un messaggio forte. “I problemi ci sono, non possiamo fare finta di non vederli. I miei associati a Siracusa sono una cinquantina e sappiamo che non dobbiamo sporcare. Per tutti gli altri 250 operatori serve evidentemente un’operazione di rieducazione alla pulizia. I vigili devono controllare subito di mattina, all’apertura, se i rifiuti sono già raccolti e ordinati in partenza, dentro sacchi o altro, oppure gettati da subito alla rinfusa sotto al bancone. Se i controlli ci sono a fine fiera, è troppo tardi e tutto vola via. Come succede. Ripeto, servono verbali per far

capire che si rischia. L’impegno deve essere costante, noi ce lo mettiamo. Anche l’amministrazione faccia la sua parte”, insiste Coco.
“A lungo termine i risultati si vedranno”, la sua profezia. Insomma, non siamo condannati alla sporcizia in eterno. “Serve educazione. La gente, e non solo nei mercati, non è educata. Ci stiamo adoperando perchè non si ripetano più certe scene, ne va del nostro lavoro. Siamo aperti alla collaborazione con associazioni di Siracusa anche se i rapporti in piazzale Sgarlata sono freddini, catanesi da una parte e siracusani da un’altra”, confida il presidente dell’Associazione Ambulanti, originario proprio di Catania. “E poi ci sono molti stranieri. Ognuno ha la sua cultura e tanti, senza discriminazioni, non hanno quella della pulizia. Se qualcuno non capisce, ci sono le leggi e allora bisogna farle rispettare. Chi sporca, deve pagare. Non importa se siracusano, catanese, straniero. Deve valere per tutti”.
Ecco allora servito l’appello degli ambulanti. “Chiediamo l’aiuto della Municipale di Siracusa. Siamo 50 associati e facciamo le cose per bene. Ma se gli altri non ci seguono, qualcuno deve aiutarci. Siate presenti e controllate che già nelle mattinate la busta sconfenzionata sia stata conferita correttamente e non buttata sotto il banco. Perchè se è stata buttata sotto, li rimarrà. E poi insozzerà le strade e i palazzi di Siracusa”.

Siracusa. Lettera di Reale ai suoi sostenitori: “Abbassare

i toni, rispetto per le istituzioni”

L’aveva preannunciata nei giorni scorsi. Ezechia Paolo Reale scrive ai suoi sostenitori. Lo fa con una lettera aperta pubblicata sulla sua pagina Facebook e lo fa chiedendo in maniera chiara, con un tono che è anche per certi versi di rimprovero, di abbassare i toni, di evitare, al contrario di quanto è già accaduto, insinuazioni, accuse ai magistrati, ammiccamenti. “Un magistrato-esordisce Reale- nella sua vita privata, ha le sue idee e le sue preferenze in ogni campo, compreso quello della politica ma quando indossa la toga tutto questo gli diventa estraneo: è garanzia del rispetto del diritto e delle regole.Tre magistrati del TAR di Catania hanno dichiarato la nullità parziale delle elezioni amministrative svolte a Siracusa nel 2018. Chi ha visto annullata la sua elezione ha proposto, come suo diritto, appello contro questa decisione. Il Presidente del CGA di Palermo ha, quindi, ritenuto prudente che la decisione del TAR non sia eseguita immediatamente e, in attesa che venga compiuta una valutazione completa sull’opportunità di attendere la decisione finale, prima di interrompere la continuità istituzionale nella prima città capoluogo di provincia nella quale viene annullata un’elezione amministrativa, ha emesso un provvedimento provvisorio, della durata di circa un mese, con il quale, senza toccare la sentenza e senza affrontare alcuna questione di merito, ne ha sospeso l’esecuzione convocando le parti interessate per il 15 gennaio”. A fronte di questo, Reale parla chiaro e parla proprio ai suoi. “Trovo insopportabile - chiarisce- che il dibattito, rancoroso e livoroso, si stia concentrando sulle persone dei magistrati che nulla di diverso hanno fatto se non applicare, secondo la loro scienza e coscienza, ciò che hanno ritenuto giusto e che rientrava nei loro poteri e doveri. Mi rivolgo, quindi, ai tanti che sostengono la mia battaglia di civiltà per le regole e per il

diritto ed ai molti che la guardano con rinnovata speranza: io credo fermamente che la sentenza del Tar di Catania sia stata troppo cauta nel limitare l'annullamento a nove sezioni e chiederò che il voto suppletivo sia ulteriormente esteso ad altre sezioni nelle quali sono state accertate irregolarità altrettanto gravi, non correttamente valutate nella prima sentenza; io credo che a fronte di un quadro di irregolarità grave come quello che emerge dagli accertamenti svolti in primo grado, vada diversa mente apprezzato il pur doveroso bilanciamento tra esigenze di prudenza nell'incidere sulla vita istituzionale di una città ed esigenze di immediato ripristino della legalità violata.
Ed attenderò con serenità la risposta che il Cga fornirà, confidando che sarà la risposta giusta e non pretendendo che sia ad ogni costo la risposta che mi fa più comodo".
Reale tenta quindi di incanalare tutto nei binari del rispetto delle istituzioni. "Infangare le istituzioni giudiziarie con insinuazioni, sospetti ed ammiccamenti- ribadisce Reale- vuol dire tradire lo spirito ed il senso della mia azione. Ho ritenuto deprecabili e squallide le labili insinuazioni, provenienti purtroppo, con mia sorpresa, anche da soggetti istituzionalmente qualificati, proposte dall'opposta tifoseria sulla moralità e l'indipendenza dei magistrati del Tar. Ritengo altrettanto deprecabili quelle sul Presidente del Cga. Io sono diverso; noi siamo diversi: noi rispettiamo regole, persone ed istituzioni; noi ci fidiamo di loro quando prendono una decisione, sia quando la condividiamo che quando ne restiamo delusi. Lasciamo agli altri insinuazioni, bassezze e menzogne, condotte che si addicono a chi lotta per il proprio potere personale e per le proprie poltrone, poltroncine e piccole prebende.Lasciamo agli altri i tentativi di mistificare la verità, pur di ottenere visibilità e potere.
Se li seguiamo su questo terreno, siamo uguali a loro, siamo un danno per la società anche noi che pretendiamo di esserne invece il rimedio".

Siracusa. Rapina al discount, arrestato 38enne “tradito” anche dal giubbotto

Ha atteso l’orario di chiusura per entrare in azione. Con il volto parzialmente travisato e con un pezzo di vetro come arma, è entrato ieri sera all’interno dell’Ard Discount di viale Santa Panagia. Ha intimato al personale di consegnargli il denaro in cassa, pare con minacce ripetute. Arraffate alcune banconote, circa 200 euro, si è poi dato alla fuga.
Ma nel giro di pochi minuti è stato identificato ed arrestato dagli agenti delle Volanti, subito intervenuti. Determinanti sono risultate l’immediata chiamata alle forze dell’ordine, partita dal discount, e soprattutto le immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza.
Il 38enne Ivan Dell’Aquila è stato bloccato poco distante. Addosso aveva ancora il “bottino”. Lo hanno individuato anche grazie al suo particolare giubbotto, particolarmente sgargiante. Arrestato in flagranza, è stato condotto in carcere a Cavadonna con l’accusa di rapina aggravata.
La Questura di Siracusa sta intensificando in questo particolare periodo dell’anno i servizi antirapina. E ricorda l’importanza di manutenzionare costantemente l’impianto di videosorveglianza degli esercizi commerciali.

foto generica, dal web

Siracusa. Lieve flessione a novembre nella differenziata ma diminuiscono i rifiuti

Lieve flessione nella raccolta differenziata a Siracusa. Il dato relativo a novembre si attesta poco sotto il 33% con una flessione di 2,5 punti percentuali rispetto al mese precedente. “Non è significativo di un trend e neanche preoccupante, piuttosto l’espressione evidente del problema legato alle possibilità di conferire in impianto la frazione dell’organico”, commenta l’assessore all’ambiente, Andrea Buccheri. A novembre sono state numerose, infatti, le giornate in cui è stata sospesa la raccolta dell’organico a causa della limitata capacità di conferimento degli impianti autorizzati.
Da evidenziare, intanto, come sia diminuita a novembre la quantità totale di rifiuti prodotti dall’intera città. Servirà però un raffronto con i primi mesi del 2020 per comprendere la reale portata di un segnale potenzialmente incoraggiante. Dicembre, si sa, è mese in controtendenza con esponenziale aumento dei rifiuti.

Priolo. Assoluzione per l’ex sindaco Rizza, nessun abuso d’ufficio nel cda della partecipata

Nessun abuso d’ufficio commesso dall’allora sindaco di Priolo, Antonello Rizza, nella gestione del numero dei componenti del

cda della società mista che gestiva la raccolta dei rifiuti. Al 51% è partecipata dal Comune di Priolo e, secondo l'accusa, l'ex primo cittadino avrebbe dovuto dare una sforbiciata ai consiglieri in quota pubblica che da 5 sarebbero dovuti passare a 3.
Il pm Enea Parodi non ha però riconosciuto fondata l'accusa, chiedendo l'assoluzione arrivata con la formula del fatto non sussiste.
"Si chiude una parentesi dolorosa durata 7 anni. Ho sempre confidato nella magistratura, consapevole della mia onestà e di aver agito sempre rispettando le leggi", commenta Antonello Rizza.

VIDEO. La festa di Santa Lucia: il rito della Traslazione del simulacro

Ripetuta questa mattina in Cattedrale a Siracusa la traslazione del simulacro di Santa Lucia. E' uno dei riti più sentiti, alla vigilia della festa di giorno 13. La sintesi nel video sopra
Dalla sua nicchia, la statua della patrona è stata trasportata a spalla fino all'altare maggiore. Solo nelle prime fasi viene utilizzato un argano, poi tocca ai berretti verdi ed ai volontari tra cui i giocatori dell'Ortigia di pallanuoto, i calciatori del Santa Lucia ed i ragazzi di alcune scuole della città.
Mentre le campane suonano a festa, risuonano i primi "sarausana jè", antica acclamazione alla Santa a cui i devoti si rivolgono da secoli con immutata fede.

Siracusa. Alimenti scaduti sui banconi di un supermercato, sanzioni in vista

Polizia amministrativa e personale dell’Asp hanno condotto diversi controlli in alcuni esercizi commerciali dove vengono somministrati o venduti alimenti e bevande. In un supermercato alla periferia di Siracusa, sono stati
trovati numerosi prodotti alimentari confezionati già scaduti.
I prodotti in questione sono stati sequestrati e un campione verrà inviato nei laboratori dell’Asp per verificarne l’effettiva alterazione chimica e microbiologica.
L’esito di questi accertamenti potrebbe determinare l’eventuale irrogazione di sanzioni penali ed amministrative a carico del responsabile dell’attività commerciale.

Marzamemi, in piazza Regina Margherita è gia Natale: iniziativa dei commercianti

Che piazza Regina Margherita non sia un luogo come un altro è chiaro a tutti. Non è di certo un caso se Marzamemi viene spesso scelta come location di importanti produzioni cinematografiche o semplicemente come meta da visitare

assolutamente quando i turisti arrivano in Sicilia. Il cuore del borgo marinaro si presenta adesso in chiave natalizie. Illuminata come fosse un luogo magico. E non manca di certo un grande albero di Natale. Allestimento che rappresenta un ulteriore motivo di attrattiva per i visitatori. L'iniziativa è dei commercianti della zona, che suppliscono quelle che sono le lacune degli enti locali, tentando di fare il possibile per promuovere le proprie attività e di conseguenza il territorio.

Augusta. Minacce alla mamma per denaro, divieto di avvicinamento per un 19enne

Avrebbe minacciato la madre, tentando anche di estorcerle del denaro. Un augustano di 19 anni non potrà adesso avvicinarsi alla donna. Quegli episodi violenti hanno infatti prodotto un divieto di avvicinamento, misura cautelare eseguita dagli agenti del commissariato megarese.

Città turistiche a misura di bambino, la sorpresa: Siracusa è al terzo posto in

Italia

Sorpresa: Siracusa è la terza città italiana a misura di bambino, quando si tratta di vacanze. Nella classifica stilata dal portale Holidu, arriva dietro Venezia e Rimini. Specializzato in ricerche per case vacanze, Holidu ha stilato la pagella di tutte le città italiane, dando i voti più alti a quelle perfette per bambini. Utilizzati diversi parametri, ricercando i luoghi dove i più piccoli possono sentirsi a loro agio e godersi un soggiorno coi fiocchi.
Per creare la classifica, sono stati estratti i dati relativi alla densità di parchi divertimento, zoo, acquari, gelaterie e asili nido (estratti da Google) e la densità di bambini e ragazzi per città secondo i dati
Istat. Sono stati poi estrapolati i dati relativi agli appartamenti adatti a famiglie con bambini dal
database di Holidu.
E il risultato è la top ten odierna, con Siracusa sul gradino più basso del podio. Voto di 6.1 su 10 per una città che ha "tutto ciò che si possa desiderare per famiglie con bambini", si legge nel pagellino di Holidu. "Tra i vari servizi, sono, infatti, presenti ben 34 asili nido. Nella città ci sono, inoltre, attrazioni per turisti e non, tra queste merita sicuramente una visita l'Acquario tropicale situato sull'Isola di Ortigia: nonostante le sue modeste dimensioni, questo è un piccolo gioiellino per intrattenere i più piccoli "scalmanati". A pochi passi dal centro storico, si potrà far degustare ai bambini anche un gelato strepitoso. Per quanto riguarda le case vacanza, anche in questo caso un 30% del totale è adatto ai bambini".
Siracusa precede città come Firenze, Pescara e Bergamo. "Solo" ottavo posto per Roma, mentre Prato chiude la top 10.

La Top 10 delle città a misura di bambino

Le pagelle di Holidu

1. Venezia	6.7/10
2. Rimini	6.3/10
3. Siracusa	6.1/10
4. Firenze	6.1/10
5. Pescara	5.3/10
6. Bergamo	5.2/10
7. Vicenza	5.2/10
8. Roma	4.9/10
9. Bologna	4.8/10
10. Prato	4.7/10



Fonte: www.holidu.it dicembre 2019

holidu